



Prefettura – U.T.G. di Milano

ANCE | MILANO
LODI
MONZA E BRIANZA

ACCORDO

tra

PREFETTURA DI MILANO

e

ASSIMPREDIL-ANCE MILANO, LODI E MONZA BRIANZA

in attuazione del Protocollo di legalità

stipulato

tra Ministero dell'Interno e ANCE – Associazione Nazionale Costruttori Edili

In data 21 novembre 2024 presso la Prefettura di Milano in Corso Monforte n. 31,

LE PARTI

- **PREFETTURA DI MILANO**, in persona del Prefetto, dott. Claudio Sgaraglia
- **ASSIMPREDIL-ANCE MILANO, LODI E MONZA BRIANZA**, in persona del Presidente, Ing. Regina De Albertis

PREMESSO CHE

- solo un contesto di legalità e sicurezza garantisce i principi della libertà di impresa e contribuisce a un sano sviluppo del mercato;
- ANCE (Associazione Nazionale Costruttori Edili) è l'Associazione Nazionale che dal 1946 rappresenta l'industria italiana delle costruzioni, promuovendo e tutelando gli interessi delle imprese edili del settore pubblico e privato anche mediante la stipula del relativo contratto nazionale di lavoro;



Prefettura – U.T.G. di Milano

- ANCE si è sempre impegnata nella diffusione della cultura della legalità tra i propri associati, promuovendo opportune iniziative finalizzate a rafforzare l'adozione di comportamenti virtuosi, la prevenzione e il contrasto delle infiltrazioni criminali nel settore delle costruzioni attraverso il rispetto delle regole e della trasparenza nei rapporti economici con contraenti pubblici e privati;
- il Ministero dell'Interno e ANCE in data 4 agosto 2021 hanno sottoscritto, ai sensi dell'art. 83-*bis* del d.lgs. n. 159/2011, un Protocollo di Legalità ("**Protocollo 2021**") avente durata triennale con possibilità di rinnovo alla scadenza, volto a instaurare un rapporto di collaborazione finalizzato a estendere convenzionalmente i controlli antimafia sui soggetti esercenti attività maggiormente esposte al rischio di infiltrazione della criminalità organizzata, focalizzando l'attenzione anche sui rapporti tra privati;
- l'art. 4 del medesimo Protocollo riserva la facoltà di aderire, su base volontaria, alle Associazioni Territoriali di ANCE – organizzate nella forma di Collegi Autonomi e Sezioni Edili delle Unioni degli Industriali – e, conseguentemente, alle imprese associate secondo le modalità ivi disciplinate;
- in data 15 gennaio 2022 Assimpredil ANCE Milano Lodi Monza e Brianza ha comunicato alla Prefettura di Milano l'adesione al citato Protocollo con delibera approvata dal Consiglio Generale in data 29 novembre 2021;
- in data 6 agosto 2024, al fine di rinnovare gli impegni assunti con il Protocollo 2021 e proseguire senza soluzione di continuità la collaborazione instaurata, il Ministero dell'Interno e ANCE hanno sottoscritto un nuovo Protocollo di legalità ("**Protocollo 2024**" – **All. 1**), che rinnova i contenuti del Protocollo 2021;
- in data 29 ottobre 2024 Assimpredil ANCE Milano Lodi Monza e Brianza ha comunicato alla Prefettura di Milano il rinnovo dell'adesione al citato Protocollo con la delibera ratificata dal Consiglio di Presidenza in data 28 ottobre 2024;

CONSIDERATO CHE

- i riscontri operativi delle Forze di polizia hanno evidenziato la permeabilità del settore delle costruzioni all'infiltrazione mafiosa, soprattutto in taluni ambiti di attività;



Prefettura – U.T.G. di Milano

- l'esperienza maturata nel periodo di attuazione del protocollo sottoscritto nel 2021 ha accresciuto la consapevolezza delle imprese circa l'importanza del rispetto delle regole e dell'adozione di buone prassi organizzative e comportamentali;
- sussiste la necessità di proseguire senza soluzione di continuità la collaborazione di cui al sopracitato Protocollo, tenuto conto che le iniziative ivi collegate hanno confermato l'importanza di una strategia di sicurezza condivisa e partecipata per fronteggiare il fenomeno delle infiltrazioni mafiose nell'economia legale;
- conseguentemente le Parti intendono rinnovare gli impegni già reciprocamente assunti con l'adesione al Protocollo del 4 agosto 2021;

VISTI

- la Risoluzione 2004/C116/07 del 29/04/2004 del Consiglio dell'Unione Europea con cui – in linea con il consolidato indirizzo politico ed operativo già intrapreso da tempo dal Ministero dell'Interno in materia di sicurezza integrata e partecipata – si incoraggiano gli Stati Membri ad adottare protocolli diretti a stabilire e sviluppare cooperazione tra i settori pubblico e privato, basati sulla reciproca fiducia e sul comune obiettivo di ridurre gli effetti pregiudizievoli causati dalla criminalità organizzata;
- il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016;
- il Codice in materia di protezione dei dati personali, di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196;
- il decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101;
- la legge 13 agosto 2010, n. 136;
- il decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159;
- il decreto legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233;
- il d.P.C.M. 30 ottobre 2014, n. 193;
- la legge 6 novembre 2012, n. 190, art. 1, commi da 52 a 56;
- il d.P.C.M. 18 aprile 2013, coordinato con il d.P.C.M. 24 novembre 2016,
- il decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, art. 30;



Prefettura – U.T.G. di Milano

ANCE

MILANO
LODI
MONZA E BRIANZA

- il parere n. 284 in data 22 luglio 2021 del Garante per la protezione dei dati personali in materia di trattamento di dati personali effettuati in attuazione di protocolli d'intesa stipulati dal Ministero dell'Interno *“volti ad estendere, su base volontaria, nell'ambito delle iniziative di rafforzamento della legalità e della prevenzione delle infiltrazioni della criminalità nelle attività economiche, il regime di verifiche antimafia disciplinato dal d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159”*.

* * * * *

**TUTTO QUANTO SOPRA PREMESSO E CONSIDERATO,
LA PREFETTURA DI MILANO
E ASSIMPREDIL-ANCE MILANO, LODI E MONZA BRIANZA
– IN ADERENZA AL PROTOCOLLO NAZIONALE –
CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE:**

Art. 1

FINALITÀ

1. Con la sottoscrizione del presente Accordo attuativo, la Prefettura di Milano e Assimpredil-ANCE Milano, Lodi e Monza Brianza, preso atto dei contenuti del Protocollo di legalità stipulato tra Ministero dell'Interno e ANCE in data 4 agosto 2021, come rinnovato il 6 agosto 2024, regolano i rispettivi e reciproci impegni al fine di dare concreta attuazione al suddetto Protocollo.

Art. 2

IMPEGNI DELLA PREFETTURA

1. La Prefettura si impegna a:

- a) assicurare la più ampia collaborazione ad Assimpredil-ANCE, abilitando l'Associazione alla presentazione delle richieste di rilascio della documentazione antimafia mediante consultazione della Banca Dati Nazionale Unica di cui all'art. 96



Prefettura – U.T.G. di Milano

- del d.lgs. n. 159/2011, secondo le modalità operative individuate nell'art. 4 del Protocollo 2024 e nell' Allegato Tecnico al Protocollo 2021 **(All.2)**;
- b) garantire il supporto operativo in favore di Assimpredil-ANCE per favorire l'efficace attuazione degli impegni assunti con il presente Accordo;
 - c) monitorare l'attuazione del presente Accordo territoriale.

Art. 3

IMPEGNI DI ASSIMPREDIL-ANCE

1. Assimpredil-ANCE si impegna a:

- a) diffondere la conoscenza del Protocollo;
- b) promuovere presso le imprese associate l'adesione al Protocollo e il rispetto dei conseguenti impegni;
- c) acquisire, per conto delle imprese aderenti che ne facciano richiesta, la documentazione antimafia riferita ai fornitori/subappaltatori operanti nei settori di attività maggiormente esposte al rischio di infiltrazione mafiosa, di cui all'articolo 1, comma 53, della legge n. 190 del 2012, mediante la consultazione delle "white list" o dell'Anagrafe Antimafia degli esecutori, oppure tramite la consultazione della Banca Dati Nazionale Antimafia di cui all'art. 95 del D.lgs. 159/2011, con l'osservanza delle modalità prescrittive di cui all'allegato tecnico al presente atto **(All. 2)**;

2. Le imprese aderenti si impegnano a:

- a) stipulare contratti e subcontratti aventi ad oggetto una delle attività maggiormente esposte al rischio di infiltrazione mafiosa, di cui all'articolo 1, comma 53, della legge n. 190 del 2012, esclusivamente con soggetti iscritti nelle "white list", o nell'Anagrafe antimafia degli esecutori, ovvero previa acquisizione della documentazione antimafia liberatoria mediante consultazione della Banca Dati Nazionale Antimafia di cui all'art. 95 del D.lgs. 159/2011, per il tramite dell'Associazione territoriale di riferimento;
- b) inserire nei contratti con i propri fornitori/subappaltatori esercenti attività maggiormente esposte al rischio di infiltrazione mafiosa, di cui all'articolo 1, comma 53, della legge n. 190 del 2012, apposite condizioni risolutive che consentono di



Prefettura – U.T.G. di Milano

ANCE

MILANO
LODI
MONZA E BRIANZA


stipulare anche prima del rilascio della documentazione liberatoria con obbligo di recesso in caso di successiva interdittiva, fatto salvo il pagamento delle opere già eseguite e il rimborso delle spese sostenute per l'esecuzione del rimanente, nei limiti delle utilità conseguite.

Art. 4

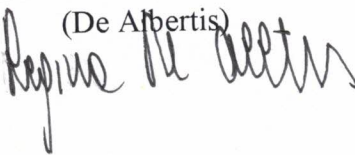
DURATA E RINNOVO DEL PROTOCOLLO

1. Il presente Accordo ha durata pari alla vigenza del “Protocollo 2024” (All. 1), con possibilità di rinnovo alla scadenza.

Milano, 21 novembre 2024


IL PREFETTO DI MILANO
(Sgaraglia)

IL PRESIDENTE
DI ASSIMPREDIL-ANCE MILANO,
LODI E MONZA BRIANZA

(De Albertis)


Allegati:

1. Protocollo Ministero dell'Interno/ANCE 6 agosto 2024;
2. Allegato Tecnico.